

Revisione n. 1 Data revisione 07/12/2017 Stampata il 07/12/2017 Pagina 1 di 11

Scheda dati di Sicurezza

SEZI	ZIONE 1.Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa					
1.1	Identificatore del prodotto					
	Codice prodotto	HMXP02102017SAP				
	Denominazione	HiMiX Pavimenti Sapphire				
	Descrizione	Miscela acquosa di sostanze organiche e tensioattivi.				
1.2	Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati					
	Utilizzo del prodotto concentrato	Uso professionale/industriale.				
		Da miscelare con acqua per ottenere HiMiX Pavimenti pronto all'uso.				
		USI SCONSIGLIATI:				
		Si raccomanda di non utilizzare la miscela iper concentrata prime della diluizione con				
		acqua.				
		Si raccomanda di NON utilizzare la miscela iper concentrata per usi diversi da quelli				
		indicati.				
	Informazioni sulla diluizione del	Riempire con acqua il contenitore fino al segno indicato sullo stesso.				
	prodotto concentrato	In questo modo si ottiene una diluizione corrispondente ad 1 parte di prodotto con 4				
		parti di acqua.				
		Quantità esemplificative di diluizione:				
		- 150 g di miscela iper concentrata con 600 g di acqua, per ottenere 750 g di prodotto				
		pronto all'uso,				
		- 1 kg di miscela iper concentrata con 4 kg di acqua, per ottenere 5 kg di prodotto				
		pronto all'uso.				
	Utilizzo del prodotto diluito pronto	Uso professionale/industriale.				
	all'uso	Detergente manutentore energico, igienizzante con effetto brillante antistatico e				
		profumazione con essenza ad alta persistenza. Miscela acquosa di sostanze organiche				
		naturali e di sintesi con funzione polivalente.				
		Modalità d'uso: si utilizza per le operazioni di lavaggio dei pavimenti e di tutte le				
		superfici dure in soluzione da 5 a 20 grammi per litro di acqua. Per sporchi ostinati o				
		per una maggiore persistenza della profumazione si consiglia di utilizzare 30 grammi di				
		prodotto per litro d'acqua.				
		production per mile a doquar				
		USI SCONSIGLIATI:				
		Si raccomanda di NON utilizzare il prodotto per usi diversi da quelli indicati.				
1.3	Informazioni sul fornitore d	lella scheda di dati di sicurezza				
	Ragione Sociale	RUBINO CHEM S.r.l.				
	Indirizzo	Via Vigili del Fuoco Caduti in Servizio, 14/s INT.4				
	Località e Stato	70026 Modugno				
		tel. (+39) 080 5035348				
		Fax (+39) 080 5008545				
	e-mail della persona competente,					
	responsabile della scheda dati di	customerservice@rubinochem.it				
	sicurezza					
	Responsabile dell'immissione sul	RUBINO CHEM S.r.l.				
	The second secon	ROBETO OTILITOTIL				



Revisione n. 1 Data revisione 07/12/2017 Stampata il 07/12/2017 Pagina 2 di 11

	mercato						
1.4	Numero telefonico di emer	Numero telefonico di emergenza					
	Per informazioni urgenti rivolgers	(h 24) Ce		Azienda Osp. Univ. OO.	RR. Foggia -		
SEZI	ONE 2. Identificazione dei pe	ricoli					
2.1	Classificazione della sostar	ıza o della	miscela				
	Il prodotto è classificato pericolor modifiche ed adeguamenti). Il p Regolamento (CE) 1907/2006 e si Eventuali informazioni aggiuntiv presente scheda.	orodotto perta uccessive mo	anto richiede una sch difiche.	eda dati di sicurezza co	informe alle disposizioni del		
	Classificazione e indicazioni di pericolo						
	Prodotto puro		Prodo	tto diluito			
	Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Lesioni	oculari gravi, categoria 1	H318		
	Sensibilizzazione cutanea, categor	ria 1 H317		oso per l'ambiente	H412		
	Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	.	acquatico, tossicità cronica, categoria 3.			
	Pericoloso per l'ambiente acquation tossicità cronica, categoria 3.	co, H412	Categor	a 3.			
2.2	Elementi dell'etichetta						
	Etichettatura di pericolo ai sensi d	lel Regolame	nto (CE) 1272/2008 (C	CLP) e successive modific	che ed adeguamenti		
	Prodotto puro			Prodotto diluito	Prodotto diluito		
	Pittogrammi:						
	Avvertenze:	Pericolo		Pericolo			
	Indicazioni di pericolo:						
	Н315	Provoca irrita	azione cutanea.	Н3	18 Provoca gravi lesioni oculari.		
	H317 Può prov allergica			H43	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di		
			Sem Simil regions commission		lunga durata.		
		Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		i			
	EUH208 Contiene: Coumarin, Citronellol, Topovocare una reazione allergica				lronaphthalenes. Può		
	Consigli di prudenza:						
	P280 Proteggere gli occhi / il viso.			P280 Pr	oteggere gli occhi / il viso.		
	P305+P351+P338+P310 IN CASO DI CONTATTO CON O OCCHI: sciacquare accuratamento parecchi minuti. Togliere le evento		accuratamente per gliere le eventuali lent	+ P310 Co	I CASO DI CONTATTO ON GLI OCCHI: sciacquare curatamente per parecchi		
	sciacqu	itto se è agevo iare. Contatta NTRO ANTI	lei	inuti. Togliere le eventuali nti a contatto se è agevole rlo. Continuare a sciacquare.			



Revisione n. 1 Data revisione 07/12/2017 **Stampata** il 07/12/2017 Pagina 3 di 11

	·			,
				Contattare immediatamente un
	P333+P313 In caso di irr	itoriono o amurior e della	D227+D212	CENTRO ANTIVELENI.
		tare un medico.	P33/+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
	P337+P313 Se l'irritazion		P501	Smaltire il prodotto/recipiente
	consultare ur			in conformità alla
		rodotto/recipiente in		regolamentazione nazionale.
	nazionale.	lla regolamentazione		
.3	Altri pericoli			
	In base ai dati disponibili, il prodotto no	on contiene sostanze PBT o vPvB	in percentuale sup	eriore a 0,1%.
		. 1 1		
EZI	ONE 3. Composizione/informazion	11 sugli ingredienti		
1	Sostanze			
	Informazione non pertinente. Il prodotto	è una miscela di sostanze.		
.2	Miscele			
-	Prodotto puro			
	Contiene:			
	Identificazione	Concentrazione (%)		Classificazione
			EC 1272/2008 (CLP)	
	ETHOXYLATED ALCOHOLS			Acute Tox. 4 H302,
	CAS 68439-46-3	10-15		Eye Dam. 1 H318
	CE			
	QUATERNARY AMMONIUM			Met. Corr. 1 H290
	COMPOUNDS, BENZYL C12-16			Acute Tox. 4 H302
	ALKYLDIMETHYL,	1 - 5		Eye Dam. 1 H318
	CHLORIDES CAS 68424-85-1	1 5		Skin Corr. 1B H314
	CAS 68424-83-1 CE 270-325-2			uatic Acute 1 H400, M=10
	CE 270-323-2		Aqı	uatic Chronic 1 H410, M=1
	PROPAN-2-OL			Flam. Liq. 2 H225
	CAS 67-63-0	1 - 5		Eye Irrit. 2 H319
	CE 200-661-7			STOT SE 3 H336
	(2-			
	METHOXYMETHYLETHOXY)PROPAN			
	OL	1 - 5		nza con limite comunitario di
		1 - 3	espo	sizione sul luogo di lavoro
	CAS 34590-94-8			
	CE 252-104-2			
	1-(1,2,3,4,5,6,7,8-OCTAHYDRO-			Clain Irrit 2 11215
	2,3,8,8-TETRAMETHYL-2-			Skin Irrit. 2 H315
	NAPHTHYL)ETHAN-1-ONE	0,1 - 1		Skin Sens. 1B H317
	CAS 54464-57-2	- 7		Aquatic Acute 1 H400
	CE 015 730 3		A	Aquatic Chronic 1 H410

Miscele

Prodotto diluito

CE 915-730-3



Revisione n. 1 Data revisione 07/12/2017 **Stampata** il 07/12/2017 Pagina 4 di 11

Identificazione	Concentrazione (%)	Classificazione EC 1272/2008 (CLP)
CAS 58439-46-3 CE	2-3	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL C12-16 ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES CAS 68424-85-1 CE 270-325-2	0,1 - 1	Met. Corr. 1 H290 Acute Tox. 4 H302 Eye Dam. 1 H318 Skin Corr. 1B H314 Aquatic Acute 1 H400, M=10 Aquatic Chronic 1 H410, M=1
PROPAN-2-OL CAS 67-63-0 CE 200-661-7	0,1 - 1	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336
(2- METHOXYMETHYLETHOXY)PROPAN OL CAS 34590-94-8 CE 252-104-2	0,1 - 1	Sostanza con limite comunitario esposizione sul luogo di lavor
1-(1,2,3,4,5,6,7,8-OCTAHYDRO- 2,3,8,8-TETRAMETHYL-2- NAPHTHYL)ETHAN-1-ONE CAS 54464-57-2 CE 915-730-3	0,1 – 0,5	Skin Irrit. 2 H315 Skin Sens. 1B H317 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

	OTTE IN INTIBUTE O	ii printo soccorso
4.1	Descrizione d	elle misure di primo soccorso
	ОССНІ	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
	PELLE	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
	INALAZIONE	Aerare l'ambiente. Rimuovere subito l'intossicato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in un ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un centro antiveleni o un medico.
	INGESTIONE	Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.
4.2	Principali sin	tomi ed effetti, sia acuti che ritardati
	Non sono noti ep vedere al cap. 11.	pisodi di danno alla salute attribuibili al prodotto. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute,
4.3	Indicazione d	ell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti



Revisione n. 1 Data revisione 07/12/2017 Stampata il 07/12/2017 Pagina 5 di 11

	speciali Informazioni non dispo	onibili.
SEZI	ONE 5. Misure antin	cendio
5.1	Mezzi di estinzion	ie e
	MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI	Anidride carbonica, polvere chimica, acqua nebulizzata.
	MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI	Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma.
5.2	PERICOLI DOVUTI A	erivanti dalla sostanza o dalla miscela ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO rodotti di combustione.
5.3	INFORMAZIONI GEI In caso di incendio rafi sviluppo di sostanze p	per gli addetti all'estinzione degli incendi NERALI freddare immediatamente i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto, sovrapressioni e lo totenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione ile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da fonti di calore. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme



Revisione n. 1 Data revisione 07/12/2017 Stampata il 07/12/2017 Pagina 6 di 11

libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 **Parametri di controllo**

Informazioni non disponibili.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif.norma EN 166).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	LIQUIDO
Colore	Azzurro
Odore	TIPICO DI FRAGRANZE PROFUMATE
Soglia olfattiva	NESSUNA
	7.5 ± 0.1
Punto di fusione o di	Non disponibile
congelamento	
Punto di ebollizione iniziale o	$100.5 \pm 0.5 (^{\circ}\text{C})$
Intervallo di ebollizione	
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	
Limiti superioni/inferiori di	Non pertinente
infiammabilità o esplosività	
Tensione di vapore	Non pertinente
Densità di vapore	1
Densità relativa (a 20°C)	1.003 ± 0.001
Solubilità	Elevata in acqua
Coeff. di ripartizione	Non disponibile per la miscela. Per i dati sulle sostanze consultare la sez. 12.3
(n-ottanolo/acqua)	
Temperatura di autoaccensione	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile



Revisione n. 1 Data revisione 07/12/2017 Stampata il 07/12/2017 Pagina 7 di 11

	Viscosità 1.8 ± 0.1			
	Proprietà ossidanti Non pertinente			
9.2	Altre informazioni VOC (Direttiva 1999/13/CE) 0.07 ± 0.02 (g COV / g campione) (pari a: 7% ± 2%)			
SEZIC	NE 10. Stabilità e reattività			
10.1	Reattività Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
10.2	Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3	Possibilità di reazioni pericolose In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.			
10.4	Condizioni da evitare Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.			
10.5	Materiali incompatibili Informazioni non disponibili.			
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi Informazioni non disponibili.			
SEZIC	NE 11. Informazioni tossicologiche			
11.1	In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento pe classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3 valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca danni oculari; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolo lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.	er la , per ore e		
	Informazioni tossicologiche sulle sostanze componenti:			
	Sostanza: QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL C12-16 ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES LD50 (Orale) 500 mg/kg Ratto LD50 (Cutanea) 800 mg/kg Ratto			
	Sostanza: ALCOHOLS,C12-15, ETOXILATED LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Ratto LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto NOAEL (Cutanea) > 250 mg/kg Ratto			
	o è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a la er l'ambiente acquatico.	ungo		
12.1	Tossicità			
	Quaternary ammonium LC50 Pesci 0,85 mg/l/96h Pesci			



Revisione n. 1 Data revisione 07/12/2017 Stampata il 07/12/2017 Pagina 8 di 11

	compounds, benzyl c12-16	EC50	Crostacei	0,02 mg/l/48h	Dafnia		
	alkyldimethyl, chlorides	IC50	Alghe / Piante Acquatiche	<1 mg/l	Alghe		
	ALCOHOLS,C12-15,	LC50	Pesci	5-7 mg/l/96h	Oncorhynchus mykiss		
	ETOXILATED	EC50	Crostacei	5,3 mg/l/48h	Daphnia		
		EC10	Pesci	8,98 mg/l/21 giorni	Pesci		
		EC50	Alghe / Piante Acquatiche	1,4-47 mg/l/72h	Pseudokirchneriella subcapitata		
		EC10	Alghe	0,03-9,79 mg/l/72h	/		
		EC50	Batteri	> 140 mg/l/3h	Batteri		
		EC10	Crostacei	2,58 mg/l/21 giorni	Dafnia		
12.2	Persistenza e degradabilit Informazioni non disponibili.	à					
12.3	Potenziale di bioaccumulo						
	Informazioni non disponibili						
12.4	Mobilità nel suolo						
	Informazioni non disponibili						
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%						
12.6	Altri effetti avversi Informazioni non disponibili						
SEZIC	ONE 13. Considerazioni sull	o smaltimento					
13.1	contengono in parte questo prodo	ni del prodotto so otto deve essere va fidato ad una so	alutata in base alle d	lisposizioni legislati	losi. La pericolosità dei rifiuti che ve vigenti. iuti, nel rispetto della normativa		
	IMBALLAGGI CONTAMINATI		ontaminati devono e ionali sulla gestione		pero o smaltimento nel rispetto		
SEZIC	ONE 14. Informazioni sul tra	sporto					
	otto non è da considerarsi pericoloso .), su ferrovia (RID), via mare (IMD			materia di trasporto	di merci pericolose su strada		
SEZI(ONE 15. Informazioni sulla 1	egolamentazi	one				
15.1	Norme e legislazione su sa	lute, sicurezza	a e ambiente spe				
	Categoria Seveso			Nessun	a		
	Restrizioni relative al prodotto XVII Regolamento (CE) 1907/20		contenute secondo	l'Allegato Prodott Punto 3			

Nessuna

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)



Revisione n. 1 Data revisione 07/12/2017 Stampata il 07/12/2017 Pagina 9 di 11

Sostanze soggette ad obbligo	di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012	Nessuna		
Sostanze soggette alla Conve	nzione di Rotterdam	Nessuna		
Sostanze soggette alla Conve	nzione di Stoccolma	Nessuna		
Controlli Sanitari	sottoposti alla sorveglianza sanitaria effetti D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il risc	I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 de D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.		
Ingredienti conformi		Prodotto diluito		
Regolamento CE N.648/2004	Tensioattivi non ionici (10-13%), Piotumi	Tensioattivi non ionici (2-3%); Profumi (5%); Tensioattivi cationici (<1%).		
	Profumi:			

Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

15.2

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Met. Corr. 1	Sostanza corrosiva per i metalli
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica ad un organo bersaglio, category 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca irritazione oculare.
H336	Può causare sonnolenza e vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Legenda:	



Revisione n. 1 Data revisione 07/12/2017 Stampata il 07/12/2017 Pagina 10 di 11

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service

· CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

CLP: Regolamento CE 1272/2008

DNEL: Livello derivato senza effetto

EmS: Emergency Schedule

GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aere

IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

· IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

- IMO: International Maritime Organization

- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP

- LC50: Concentrazione letale 50%

- LD50: Dose letale 50%

- OEL: Livello di esposizione occupazionale

- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH

PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

PEL: Livello prevedibile di esposizione

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

REACH: Regolamento CE 1907/2006

RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

- TLV: Valore limite di soglia

- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa

-TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

- TWA: Limite di esposizione medio pesato

VOC: Composto organico volatile

- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. The Merck Index. 10th Edition
- 11. Handling Chemical Safety
- 12. INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- 13. Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- 14. N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima



Revisione n. 1 Data revisione 07/12/2017 Stampata il 07/12/2017 Pagina 11 di 11

versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: tutte le sezioni.